



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e
Tecnologie delle Produzioni Animali

TESI: SCADENZE E PUNTEGGI

Prof.ssa Maddalena Botti
Dott. Riccardo Varoli
Dott.ssa Martina Todeschi

DA DOVE SI PARTE?

<https://corsi.unipr.it/cdl-sztpa>



UNIVERSITÀ DI PARMA

LAUREA IN Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

TUTTI I CORSI  ITA 

IL CORSO ISCRIVERSI STUDIARE **LAUREARSI** SERVIZI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

Tesi di laurea / Prova finale Dopo la laurea

Calendario delle sessioni di laurea e scadenze

Norme di comportamento nelle sedute di laurea

Calcolo media

LAUREA ACCESSO CRONOLOGICO

 CORSO IN ITALIANO  CLASSE L-38

 180 CREDITI  3020 CODICE CORSO



NON

<https://corsi.unipr.it/cdl-sztpa>

Il corso di laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali è nato con l'obiettivo di creare professionisti in grado di rispondere alle esigenze delle imprese zootecniche e della trasformazione presenti nel contesto produttivo del territorio nazionale. Il percorso formativo ha una durata di tre anni. Il terzo anno di Corso è strutturato in curricula. Attualmente essi sono: Scienze delle produzioni animali (SPA, per chi intende operare all'interno degli allevamenti per animali da reddito; orientato verso le imprese zootecniche, quindi verso gli aspetti relativi alla produzione delle derrate alimentari (allevamento animale, alimentazione, miglioramento genetico, riproduzione,

DA DOVE SI PARTE?

Il titolo della tesi di laurea deve essere depositato alla segreteria studenti
6 mesi prima dalla laurea



Scegliere il relatore e
concordare il titolo della
tesi



Il titolo può essere
cambiato entro i 30
giorni dalla laurea

Modulo per la presentazione del titolo: <https://www.unipr.it/node/763>

RELATORE

- Docente scelto dallo studente
- Appartenente al Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

CORRELATORE

- Docente, dottorando, assegnista, specializzando
- Appartenente a qualunque Ateneo e di qualsiasi nazionalità ovvero figura professionale esterna al mondo accademico

CONTRORELATORE

- Docente del Corso di laurea, nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in base all'argomento della tesi

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

- •**30 gg** (*termine ultimo entro le ore 12.00*) prima della data di laurea fissata dal calendario ufficiale è **obbligatorio** effettuare la [procedura on-line di domanda conseguimento titolo](#) e contestualmente pagare le tasse legate alla domanda. Non è richiesto l'abstract ed il TITOLO TESI scritto in maiuscolo.

INFO al link: [guida_tesi_online_VERSIONE 1_5.pdf \(unipr.it\)](#)

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

- **•20 gg** (*termine ultimo*) prima della data di laurea fissata dal calendario ufficiale i laureandi dovranno effettuare l'upload del proprio lavoro di tesi\elaborato definitivo all'interno della propria area riservata.
N.B. Il mancato upload dell'elaborato finale comporterà l'esclusione d'ufficio dalla seduta di laurea.

INSERIMENTO ALLEGATI ED ELABORATO DEFINITIVO TESI

Tutti i laureandi devono effettuare, obbligatoriamente, l'upload del modulo A/44 "Norme comportamentali" secondo le modalità descritte nella guida domanda conseguimento titolo.

Dovranno, inoltre, effettuare l'upload del proprio lavoro di tesi/elaborato definitivo all'interno della propria area riservata. L'upload va effettuato all'interno della tua Area riservata > Laurea/Esame Finale > Conseguimento Titolo utilizzando il pulsante "Procedi con il processo di completamento tesi".

Il file deve essere in **formato PDF/A** e le sue dimensioni non devono essere superiori a **30 Mbyte**.

IL MANCATO UPLOAD DELLA TESI COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA DISCUSSIONE DI LAUREA.

È possibile inserire ulteriori allegati richiesti dai singoli corsi di studio.

INFO al link:

https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-07/guida_tesi_online_VERSIONE%201_5.pdf

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

- **10 gg** (*termine ultimo*) prima della data di laurea fissata dal calendario ufficiale bisogna avere ottenuto i crediti previsti.
N.B. per chi ne fosse ancora in possesso depositare il libretto universitario in Segreteria Studenti.
- - Per cambiare relatore ci vuole molto tempo, mentre per cambiare titolo bastano pochi minuti

Il laureando che si trova nell'impossibilità di laurearsi è tenuto a comunicarlo entro il termine suddetto (10 gg.) alla Segreteria che, in caso contrario, invierà alla Commissione di laurea l'elenco dei candidati che hanno presentato la relativa domanda.

INFO al link: <https://www.unipr.it/domanda-di-laurea>

Come presentare domanda

La procedura di domanda conseguimento titolo è esclusivamente online e accessibile dalla propria area personale di Esse3 cliccando la voce di menu Laurea\Esame Finale>Conseguimento Titolo (a destra dello schermo) nella quale comparirà la videata "Bacheca conseguimento titolo" per iniziare a compilare la "Domanda di conseguimento titolo".

Si ricorda che per gli studenti e le studentesse iscritti ad un corso di laurea o a un dottorato, prima di effettuare la domanda di conseguimento titolo occorrerà procedere da 'Registrati/Accedi ad Alma Laurea' per registrarsi ad AlmaLaurea e compilare il questionario di valutazione online. La ricevuta di avvenuta compilazione viene recepita automaticamente dal sistema senza necessità di allegarla alla domanda o di consegnarla alla segreteria studenti.

Dopo aver completato la procedura il sistema genera automaticamente il **bollettino della tassa di laurea di € 16,00 euro (pagabile tramite PagoPA)**; se lo studente ha richiesto la pergamena verrà addebitata anche la relativa marca da bollo (€ 16.00).

Registrazione AlmaLaurea: <https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-06/Registrazione%20AlmaLaurea.pdf>

INFO al link: <https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-06/Istruzioni%20per%20l%27utilizzo%20del%20logo.pdf>

Utilizzo logo dell'Ateneo

Gli studenti e le studentesse di ogni ordine e grado (corsi di laurea, specializzazione, dottorato, master) devono riportare sulla copertina e sul frontespizio della tesi, senza richiedere alcuna autorizzazione, il logo dell'Università di Parma reperibile nell'area web riservata agli studenti e accessibile tramite le credenziali di autenticazione all'interno della procedura "Laurea/Esame Finale>Conseguimento Titolo".

INFO al link: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-sztpa/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze>

Date esami di laurea 2024

Data di Laurea	30 gg prima	20 gg prima	10 gg prima
14 marzo Commissione	13 febbraio	23 febbraio	04 marzo
23 aprile Commissione	24 marzo	03 aprile	13 aprile
04 luglio	04 giugno	14 giugno	24 giugno
12 settembre	13 agosto	23 agosto	02 settembre
12 dicembre	12 novembre	22 novembre	02 dicembre

ESAME DI LAUREA

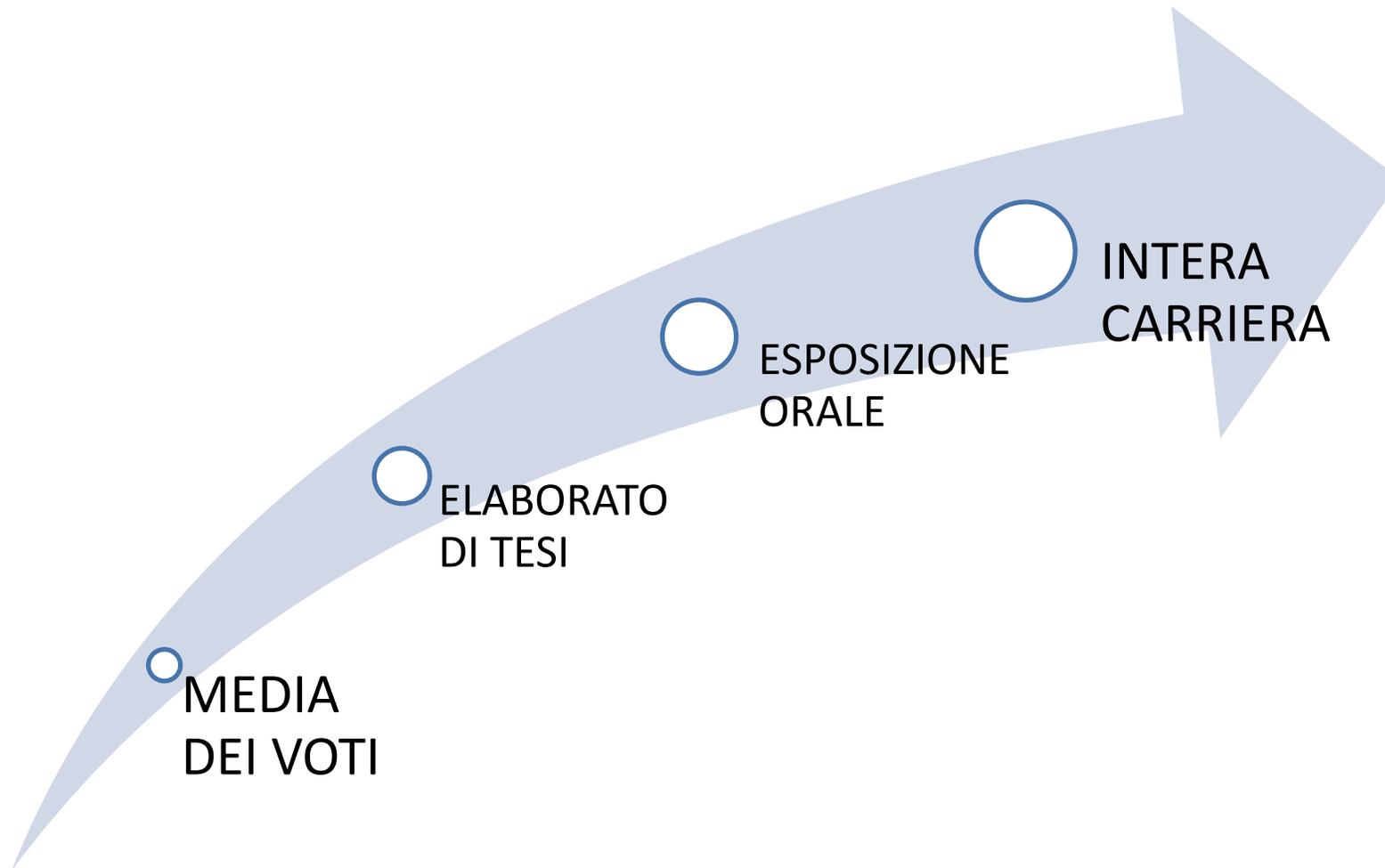
- L'esame di laurea è pubblico
- La commissione è formata da un Presidente di Commissione, un segretario di Commissione e 7 docenti

Es:

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| 1. Prof. CIPOLAT GOTET Claudio | (Presidente) |
| 2. Prof.ssa MARTUZZI Francesca | (Membro) |
| 3. Prof. SABBIONI Alberto | (Membro) |
| 4. Prof.ssa BRESCIANI Carla | (Membro) |
| 5. Prof. GENCHI Marco | (Membro) |
| 6. Prof. QUINTAVALLA Fausto | (Membro) |
| 7. Prof. MALACARNE Massimo | (Membro) |
| 8. Prof. RIGHI Federico | (Segretario) |

- Voto minimo di laurea 66/110

COME SI CALCOLA IL VOTO DI LAUREA



COME SI CALCOLA IL VOTO DI LAUREA

$$\text{Voto finale} = \frac{\text{media esami} \times 11}{3}$$

$$\text{Esempio } \frac{25 \times 11}{3} = 91,6$$

$$\text{Esempio } \frac{28 \times 11}{3} = 102,6$$

CFU ASSEGNATI ALLA TESI E ALLA CARRIERA

COMMISSIONE: 0-3 PUNTI



Presentazione della tesi
Capacità di rispondere alle domande
della commissione
Rispetto delle tempistiche

RELATORE: 0-4 PUNTI

CONTRO-RELATORE: 0-2 PUNTI

- 40 CFU AL PRIMO ANNO: 1 PUNTO
- IN CORSO: 1 PUNTO
- TESI IN INGLESE: 1 PUNTO
- PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI ACCADEMICI: 1 PUNTO
- ESPERIENZA ALL'ESTERO: 1 PUNTO

NB: Il voto massimo
non può comunque
superare gli 11 punti
totali

E LA LODE?



Viene proposta dal
Presidente della
Commissione di Laurea ed
è necessaria **l'UNANIMITÀ**
di tutti i membri della
commissione

DOMANDE?





UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
Corso di Laurea in Medicina Veterinaria

COME STRUTTURARE UNA TESI

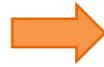
Prof.ssa Maddalena Botti
Dott.ssa Alicia Carrillo
Dott. Tommaso Danese

Tesi di laurea: elaborato ragionato e strutturato su un argomento scientifico che mira al raggiungimento di una conclusione, di una tesi appunto, in relazione all'argomento trattato.

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e capacità di elaborazione critica.

LA STRUTTURA

1. TITOLO



In italiano e in inglese

2. (DEDICA)



Non nelle copie ufficiali

3. ABSTRACT

4. INTRODUZIONE

MATERIALI E METODI
RISULTATI



Nelle tesi sperimentali

5. DISCUSSIONE

6. CONCLUSIONI

7. BIBLIOGRAFIA

TESI SPERIMENTALE O COMPILATIVA?

TESI SPERIMENTALE

- Lavoro pratico di campo, ambulatoriale o di laboratorio finalizzato alla raccolta di dati originali

TESI COMPILATIVA

- Raccolta ordinata, sintetica e critica di dati riportati nella letteratura scientifica riferiti ad uno specifico argomento

TESI SPERIMENTALE



Research paper

Dirofilaria immitis and *D. repens* in dog and cat: A questionnaire study in Italy

Marco Genchi^{a,*}, Laura Rinaldi^b, Luigi Venco^c, Giuseppe Cringoli^b, Alice Vismarra^a, Laura Kramer^a

^a Department of Veterinary Sciences, University of Parma, Parma, Italy

^b Department of Veterinary Medicine and Animal Production, University of Naples Federico II, Naples, Italy

^c Clinica Veterinaria Lago Maggiore, Dornellato, Novara, Italy

ARTICLE INFO

Keywords:
Dirofilaria immitis
Dirofilaria repens
 Dog
 Cat
 Questionnaire
 Epidemiology
 Diagnosis
 Treatment
 Italy

ABSTRACT

Dirofilaria immitis and *D. repens* are vector-borne parasites of dogs and cats, with zoonotic potential, endemic in many parts of Europe, including Italy. Control and prevention of dirofilariosis are essential points to reduce their diffusion in animals and humans and veterinarians are the main subjects involved in this "battle". With the aim to better understand current practice by veterinarians, an online questionnaire on different aspects of *D. immitis* and *D. repens* was sent to companion animal veterinary facilities registered with the Italian Veterinary Chamber. The overall response rate was 25%. Approximately 47% had diagnosed at least one case of *Dirofilaria* spp. in dogs in the last year and approximately 6% had diagnosed at least one case of *Dirofilaria* spp. in cats. Of the 662 facilities surveyed, 83.8% used serology to diagnose heartworm infection. For the diagnosis of *D. repens* infection in dogs and cats, a high percentage of facilities relied on an external laboratory. Most recommended beginning prevention of canine heartworm disease in April-May. Topical and injectable moxidectin and oral ivermectin were the two most commonly used preventives for *D. immitis* in dogs. The drug most commonly used for heartworm adulticide treatment in dogs was melarsomine. This study shows that veterinary facilities are working in an endemic area for *D. immitis* and *D. repens* are aware of recent developments in adulticide therapy. Results would suggest however that diagnosis is not always carried out according to what is currently recommended by international guidelines and that the timing for starting prevention may not be optimal.

1. Introduction

Heartworm disease (HWD; *Dirofilaria immitis*) and subcutaneous dirofilariosis (SCD; *Dirofilaria repens*) are vector-borne diseases of dogs and cats with widespread distribution in Europe (Otranto et al., 2013). They are also both important and emerging agents of vector-borne zoonosis (Simón et al., 2012). Correct diagnosis and prevention of *Dirofilaria* spp. infections are essential to avoid the spread of disease to other animals and to humans. In recent years several guidelines have been published in order to assist veterinary practitioners in the diagnosis, treatment and prevention of HWD and SCD.

However, awareness of these diseases on the part of veterinary practitioners can vary among geographical regions. Genchi et al. (2014), reported that approximately 10–12% of practitioners in Europe were aware of HWD and, more interestingly, that there were no statistical differences between veterinarians working in endemic vs. non-endemic areas.

The aim of the present study was to evaluate the current practices of veterinary practitioners in an area of Europe endemic for both *D.*

immitis and *D. repens* in dogs and cats. Particular attention was paid to prevention (i.e. use of macrocyclic lactones to avoid development of adult parasites), diagnostic methods used to reveal patent infections and treatment for these when diagnosed. Awareness of currently available guidelines was also assessed. Data was gathered through an electronic questionnaire.

2. Materials and methods

Between November 2017 and February 2018, an electronic questionnaire was developed that took into consideration different aspects of *Dirofilaria immitis* and *D. repens* in dogs and cats. In order to encourage participation, the number of questions was limited to 31 and the questionnaire was anonymous.

The questionnaire was sent by e-mail to all companion animal veterinary facilities (surgeries, clinics, hospitals and public facilities), working in all 110 Italian provinces and registered with the Italian national veterinary association (Federazione nazionale ordini veterinari italiani; FNOVI). The first survey distribution was made through FNOVI

* Corresponding author.

È uguale ad una pubblicazione scientifica

1. Introduction
2. Materials and methods
3. Results
4. Discussion
5. Conclusion
6. References

Table 5

In which month does your facility begin prevention against <i>Dirofilaria immitis</i> in dogs?		
Answers	n. facilities	%
February - March	189	28.5
April - May	361	54.5
June	16	2.4
All year	68	10.3
other	7	1.1
no prevention	21	3.2

Table 6

Which drug does your facility usually use for prevention of <i>Dirofilaria immitis</i> infection in dogs (your facility can give more than one answer)		
Answers	n. facilities	%
moxidectin qs, sc	165	24.92
ivermectin qs, moxidectin qs, sc	115	17.37
ivermectin qs	80	12.08
moxidectin qs, sc, milbemycin qs	58	8.76
milbemycin qs	54	8.16
ivermectin qs, moxidectin qs, sc, milbemycin qs	42	6.34
ivermectin qs, milbemycin qs	35	5.29
selamectin spot-on, moxidectin qs, sc, milbemycin qs	24	3.63
ivermectin qs, selamectin spot-on, moxidectin qs, sc, milbemycin qs	22	3.32
selamectin spot-on, moxidectin qs, sc	19	2.87

Figures (3)



TESI COMPILATIVA



Neosporosis in animals—The last five years

J.P. Dubey^{a,*}, G. Schares^b

^a Animal Parasitic Diseases Laboratory, Animal and Natural Resources Institute, Agricultural Research Service, United States Department of Agriculture, Beltsville, MD 20705, USA

^b Institute of Epidemiology, Friedrich-Loeffler-Institut - Federal Research Institute for Animal Health, Seestrasse 55, D-16858 Wusterhausen, Germany

ARTICLE INFO

Keywords:
Neospora caninum
Biology
Diagnosis
Pathogenesis
Control

ABSTRACT

Neospora caninum is a protozoan parasite of animals. Until 1988, it was misdiagnosed as *Toxoplasma gondii*. Since its first recognition in 1984 in dogs and the description of a new genus and species *Neospora caninum* in 1988, neosporosis has emerged as a serious disease of cattle and dogs worldwide. Abortions and neonatal mortality are a major problem in livestock operations and neosporosis is a major cause of abortion in cattle. This review is focused on current status of neosporosis in animals based on papers published in the last five years. Worldwide seroprevalences are tabulated. Strategies for control and prevention are discussed.

© 2011 Elsevier B.V. All rights reserved.

Abbreviations: BIOVET, BIOVET-*Neospora caninum*, indirect ELISA, somatic lysate of tachyzoites, BIOVET Laboratories, Canada; BioX, NeoSRS2 sandwich ELISA, BioX, Belgium; CHEKIT, CHEKIT Neospora, indirect ELISA, detergent lysate of tachyzoites, IDEXX Laboratories, The Netherlands; CIVTEST, CIVTEST BOVIS NEOSPOROSIS, indirect ELISA, somatic lysate of tachyzoites, Laboratorios Hipra S.A., Spain; ELISA, enzyme linked immunosorbent assay; IH, histology; IB, immunoblotting; IDEXX, IDEXX HerdChek *Neospora caninum* antibody, indirect ELISA, somatic lysate of tachyzoites, IDEXX Laboratories, USA; ID-VET, ID SCREEN *Neospora caninum* indirect, indirect ELISA, ID-VET, France; IFAT, indirect fluorescent antibody test; IH, in house; IHC, immunohistochemistry; IH-ISCOM, detergent extracted tachyzoite antigen incorporated in immune stimulating complex particles; IH-Ncp43P, recombinant NeoSRS2; IH-p38, native immune-affinity purified surface antigen NeoSRS2; IH-NeSAG1, recombinant NeSAG1; IH-NeSAG1, truncated recombinant NeSAG1; IH-NeSRS2, recombinant NeoSRS2; IH-NeSRS2, truncated recombinant NeoSRS2; MASTAZYME, MASTAZYME NEOSPOROSIS, indirect ELISA, formaldehyde-fixed whole tachyzoites; MAST GRIPOUP LK, NS, not stated; NAT, Neospora agglutination test; NhsAG1, recombinant NhsAG1; PCR, polymerase chain reaction; Ponsquier, Institut Ponsquier, Montellelier, France; SVANOVA, commercialized ISCOM ELISA, SVANOVA Biotech AB, Sweden; VMRD, *Neospora caninum* cELISA Competitive ELISA GP65 surface antigen of tachyzoites VMRD, USA; WH, whole tachyzoite extract; WT-IHCA, kinetic ELISA-California, USA.

* Corresponding author. Tel.: +1 301 504 8128; fax: +1 301 504 9222.
E-mail address: jpdubey@ars.usda.gov (J.P. Dubey).

J.P. Dubey is employee of the US Department of Agriculture, and the work is part of his official duty.

0304-4017/\$ - see front matter © 2011 Elsevier B.V. All rights reserved.
doi:10.1016/j.vetpar.2011.05.031

È uguale ad una review

Revisione esaustiva della letteratura scientifica relativa a un dato argomento

1. Introduction
2. General biology
 - 2.1 Host range
 - 2.2 Definitive hosts and transmission by oocysts
 - 2.3 Strain variation and virulence
3. Neosporosis in cattle
 - 3.1 Serologic prevalence
 - 3.2 Transmission and epidemiology
 - 3.3 Clinical neosporosis
 - 3.4 Diagnosis
 - 3.5 Pathogenesis of abortion
- 3.6 Risk factors
- 3.7 Prevention and control
4. Neosporosis in dogs
5. Neosporosis in sheep and goats
6. Neosporosis in miscellaneous domestic animals
7. Neosporosis in horses
8. Neosporosis in wild animals
9. Conclusion
10. References

TITOLO

Delinea in modo conciso ma chiaro l'argomento della tesi

Nella stragrande maggioranza dei casi è il relatore che propone uno o più titoli al candidato sulla base delle ricerche svolte nella sua sezione.

Qualche volta è lo studente che ha in mente uno studio.

- Inizialmente è solo una bozza
- Mettere assieme le parole chiave
- Prendere spunto dal titolo degli articoli scientifici letti

ABSTRACT

- Breve riassunto dell'elaborato
- Non deve incuriosire, ma dire brevemente tutto il contenuto dell'elaborato
- In inglese, con eventuale traduzione in italiano (a discrezione del relatore)
- Corto, circa 150-300 parole

INTRODUZIONE: STATO DELL'ARTE

- Riassunto aggiornato di quanto si sa sull'argomento della tesi con l'indicazione degli studi che hanno contribuito a tali conoscenze (riferimenti bibliografici). Nella sua parte finale esplicita le motivazioni che giustificano il lavoro della tesi (scopo della tesi).
- Si possono mettere immagini, tabelle, schemi
- Ogni concetto o dato deve essere supportato da una o più referenze. Si può copiare anche testualmente una frase purché si citi la fonte.
- È la parte più corposa della tesi

MATERIALI E METODI

- È molto simile ad una ricetta di cucina
- Meticoloso rapporto di tutti i materiali che si sono utilizzati e dei metodi applicati nello svolgimento della ricerca

Esempio

... I protocolli di trattamento sono riassunti in Fig. 1a e b. In breve, la somministrazione topica di imidacloprid al 10% + moxidectina al 2,5% (Advocate®) è stata somministrata a 14 cani una volta al mese per 9 mesi consecutivi insieme a doxiciclina (10 mg/kg pv, BID) per i primi 30 giorni (Fig. 1a) . Per il gruppo melarsomina (Immiticide®), la somministrazione è avvenuta al momento dell'arruolamento, 2,5 mg/kg pv, seguita un mese dopo da 2 iniezioni della stessa dose a distanza di 24 ore su 6 cani (Fig. 1b).

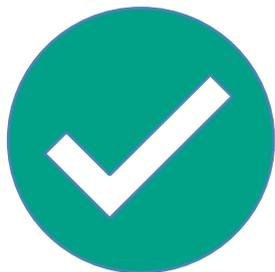
Altri ricercatori devono poter replicare esattamente gli esperimenti per verificarne i risultati

MATERIALI E METODI



SCONSIGLIATO:

- a) Io ho condotto la ricerca in un allevamento avicolo nella provincia di Verona da agosto a ottobre 2016.
- b) Ho messo i campioni in incubatrice a 37°C per 24 ore.
- c) Abbiamo eseguito le MIC con diluizioni seriali.



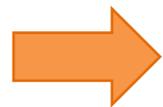
CONSIGLIATO:

- a) La ricerca è stata condotta in un allevamento avicolo della provincia di Verona da agosto a ottobre 2016.
- b) I campioni sono stati incubati a 37°C per 24 ore.
- c) Le MIC sono state eseguite mediante diluizioni seriali.

RISULTATI

- Succinto e ordinato resoconto di quanto è stato osservato
- Si possono fare sotto capitoli
- NON mettere mai delle considerazioni o opinioni
- Inserire tabelle, grafici e figure

I dati ottenuti mostrano una prevalenza per la distomatosi del 3,6% (6155 animali con distomatosi su 168357 macellati). Nell'anno 2014 sono stati macellati 77463 capi, di cui 50507 vitelloni e 26956 vacche. Gli animali con distomatosi erano 2659: 257 vacche e 2402 vitelloni. La prevalenza era del 4.7% vitelloni e 0.9% vacche. Nell'anno 2015, i capi macellati sono stati 90894, 21693 vacche e 69201 vitelloni. I bovini con distomatosi erano 3496: 3317 vitelloni e 179 vacche; per una prevalenza del 4.8% vitelloni e 0.8% vacche (grafico 1).



NB. anche un risultato negativo è un risultato

DISCUSSIONE

È la parte più complessa

Si considera quanto si è osservato (risultati) alla luce di quanto già si conosce ed è stato citato in introduzione o anche rispetto ad altre osservazioni riportate in lavori non ancora citati

- Confrontare i nostri risultati con quello di lavori simili
- Formulare ipotesi per spiegare il motivo dei nostri risultati
- Proporre nuove ricerche per avere conferma dei nostri risultati

CONCLUSIONI

- Tira le somme del tuo lavoro, chiediti quale apporto ha dato in generale (obbiettivo della tua tesi e risultati) e confrontale con lo stato dell'arte
- Deve essere abbastanza sintetico

BIBLIOGRAFIA

È la lista ordinata e in ordine alfabetico di tutte le referenze citate nella tesi

 NON esiste un modo univoco per scrivere le referenze

Genchi M, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L. *Dirofilaria immitis* and *D. repens* in dog and cat: a questionnaire study in Italy. *Vet Parasitol.* 2019;267:26–31.

Genchi, M., Rinaldi, L., Venco, L., Cringoli, G., Vismarra, A., Kramer, L., 2019. *Dirofilaria immitis* and *D. repens* in dog and cat: a questionnaire study in Italy. *Vet. Parasitol.* 267,26–31.

Referenze scritte bene = buon lavoro scientifico

DOMANDE?





UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
Corso di Laurea in Medicina Veterinaria

COME SCRIVERE LA TESI

Prof.ssa Maddalena Botti
Dott.ssa Alicia Carrillo
Dott. Tommaso Danese

INFO al link: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-sztpa/tesi-di-laurea-prova-finale>

N.B. La prova finale si concretizza nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, definito tesi, così strutturato: copertina, frontespizio, indice, abstract in lingua inglese, testo dell'elaborato (completo di parte iconografica, tabelle, grafici), bibliografia. Non sono ammessi altri capitoli o inserti non strettamente confacenti con il tema della tesi.

Sui frontespizi delle tesi dovranno essere indicati, oltre al nome e cognome del laureando, nome e cognome del Relatore, anno accademico, anche:

1. Università di Parma;
2. Dipartimento;
3. Corso di Laurea;
4. Titolo della tesi in lingua italiana e in lingua inglese.

Usate Word (Microsoft Office), anche chi ha il Mac

Tutti gli studenti possono scaricarlo da: <http://office365students.unipr.it/>

Office 365 ProPlus

come studenti dell'Università di Parma, potete scaricare Microsoft Office 365 al seguente link:

<https://www.office.com>

Nota: nel caso in cui riscontriate problemi all'accesso dovete cambiare la password al link:

<https://www.idem.unipr.it/start/cambiapwd>

se pur avendo cambiato la password si continua ad aver problemi di accesso, potete aprire un ticket mandando una mail a:

helpdesk.informatico@unipr.it

Che cos'è Student Advantage?

È un accordo tra Istituti scolastici ed Università attraverso il quale Microsoft mette a disposizione degli studenti l'utilizzo del pacchetto Office (Office 365 ProPlus).

PRIMA DI INIZIARE A SCRIVERE

- Leggetevi delle review, fatevi una idea molto dettagliata della materia che state andando a trattare
- Iniziate a cercare degli articoli in banca dati che vi interessano, guardate anche cosa riportano in bibliografia
- Iniziate a leggere l'abstract e l'introduzione dei diversi articoli
- Se è possibile scaricate il PDF (collegatevi al WI-FI dell'università per aver accesso)

STILE GENERALE

Usare un font leggibile es: **Arial**, Calibri, Cambria o Times New Roman

NO *Aleggibili*, **Simpatici**, *Improbabili*

Font: 12

Interlinea: 1,5

Paragrafo: giustificato

Numerare le pagine

Margini:

sinistra 2,5 cm

superiore 2,5 cm

destra e inferiore 2 cm

STILE GENERALE

- Sintetico, chiaro e scientificamente corretto... e scritto in un italiano corretto
- Frasi corte, state scrivendo una tesi scientifica non un romanzo
- Non aver paura di fare ripetizioni, es: se usate suini, continuate con quello non alternate con maiali, porci ecc.

Parti della tesi	Tempi utilizzabili	Suddivisione in sotto capitoli	Figure, tabelle, grafici	Elenchi	Lunghezza relativa
Introduzione	Presente e passato	si	si	si	40%
Materiali e metodi	Passato	si	si	si	15%
Risultati	Passato	si	si	si	20%
Discussione	Presente, passato, futuro	no	no	si	20%
Conclusioni	Presente, passato, futuro	no	no	no	5%

STILE GENERALE

2. I parassiti del cavallo	Font 16, grassetto
2.1 I grossi strongili	Font 14, grassetto
2.1.1 <i>Strongylus vulgaris</i>	Font 12 grassetto
2.1.2 <i>Strongylus edentatus</i>	Font 12 grassetto
2.1.3 <i>Strongylus equinus</i>	Font 12 grassetto

2. I parassiti del cavallo

Fra i nematodi parassiti del cavallo la stragrande maggioranza appartiene all'ordine *Strongylida*, famiglia *Strongylidae* che comprende 2 sottofamiglie: *Strongylinae* o grossi strongili e *Cyatostominae* o piccoli strongili (Taylor *et al.*, 2010).

2.1 I grossi strongili

Dei 20 generi e 83 specie di nematodi che possono parassitare il cavallo, 19 generi e 64 specie appartengono alla famiglia *Strongylidae* (Lichtenfels e Kharchenco, 2008). Le specie di grandi strongili che infestano il cavallo sono

2.1.1 *Strongylus vulgaris*

Questo parassita ha una diffusione cosmopolita. E' stato osservato in tutto il mondo laddove siano presenti i suoi ospiti (Slocombe e McCraw, 1976).

2.1.2 *Strongylus edentatus*

Anche la diffusione di questo parassita è cosmopolita. Gli stadi adulti sono macroscopicamente simili a *S. vulgaris* e misurano 2,3-2,8 cm i maschi e 3,3 – 4,4 cm le femmine (Taylor *et al.*, 2010). I maschi

2.1.3 *Strongylus equinus*

Gli individui adulti sono morfologicamente simili a quelli di *S. vulgaris*. Le dimensioni variano da 2,6–3,5 cm di lunghezza nei maschi a 3,8-4,7 cm nelle femmine (Taylor *et al.*, 2010).
Morfologicamente

TITOLI IMPOSTATI = INDICE FATTO

The image shows a Microsoft Word document titled 'Documento5' with a table of contents on the left and a 'Modifica stile' (Modify style) dialog box on the right. The table of contents lists three sections: '2. I parassiti del cavallo', '2.1 I grossi strongili', and '2.1.1 Strongylus vulgaris'. The 'Modifica stile' dialog box shows the 'Proprietà' (Properties) section with 'Nome' (Name) set to 'Titolo 1', 'Tipo di stile' (Style type) set to 'Collegato (paragrafo e carattere)' (Linked (paragraph and character)', and 'Stile basato su' (Based on) set to 'Normale'. The 'Formattazione' (Formatting) section shows 'Arial' font, '16' size, and 'Colore carattere' (Character color) set to 'Testo 1, Spazio'. The 'Aggiungi al modello' (Add to template) section has 'Aggiungi a elenco stili veloci' (Add to quick style list) checked. The 'Formato' (Format) dropdown is set to 'Formato'. The 'Modifica stile' dialog box is open over the 'Titolo 1' style in the ribbon. A yellow arrow points to the 'Titolo 1' style in the ribbon, and another yellow arrow points to the '2.1 I grossi strongili' section in the table of contents. A red arrow points to the '2. I parassiti del cavallo' section, a blue arrow to '2.1 I grossi strongili', and a green arrow to '2.1.1 Strongylus vulgaris'. The status bar at the bottom shows 'Pagina 1 di 1', '0 parole', 'Italiano (Italia)', and '170%' zoom.

2. I parassiti del cavallo
Fra i nematodi parassiti del cavallo la stragrande maggioranza appartiene all'ordine *Strongylida*, famiglia *Strongylidae*, che comprende 2 sottofamiglie: *Strongylinae* o grossi strongili e *Cyathostominae* o piccoli strongili (Taylor *et al.*, 2010).

2.1 I grossi strongili
Dei 20 generi e 83 specie di nematodi che possono parassitare il cavallo, 19 generi e 64 specie appartengono alla famiglia *Strongylidae* (Lichtenfels e Kharchenco, 2008). Le specie di grandi strongili che infestano il cavallo sono

2.1.1 *Strongylus vulgaris*
Questo parassita ha una diffusione cosmopolita. E' stato osservato in tutto il mondo laddove siano presenti i suoi ospiti (Slocombe e McCraw, 1976).

2.1.2 *Strongylus edentatus*
Anche la diffusione di questo parassita è cosmopolita. Gli stadi adulti sono macroscopicamente simili a *S. vulgaris* e misurano 2,3-2,8 cm i maschi e 3,3 - 4,4 cm le femmine (Taylor *et al.*, 2010). I maschi

2.1.3 *Strongylus equinus*
Gli individui adulti sono morfologicamente simili a quelli di *S. vulgaris*. Le dimensioni variano da 2,6-3,5 cm di lunghezza nei maschi a 3,8-4,7 cm nelle femmine (Taylor *et al.*, 2010). Morfologicamente

TITOLI IMPOSTATI = INDICE FATTO



Documento5

Home Inserisci Progettazione Layout **Riferimenti** Lettere Revisione Visualizza

Aggiungi testo Aggiorna sommario

AB¹ Nota a piè di pagina successiva

Ricerca intelligente

Inserisci citazione Citazioni Bibliografia

Inserisci didascalia

Inserisci indice delle figure

Riferimenti incrociati

Segna voce

Segna citazione

Aggiorna tabella

Cerca nel documento

Condividi

Sommarrio

Sommarrio

2. I PARASSITI DEL CAVALLO 2

2.1 I GROSSI STRONGILI 3

2.1.1 *STRONGYLUS VULGARIS* 4

2.1.2 *STRONGYLUS EDENTATUS* 5

2.1.3 *STRONGYLUS EQUINUS* 6

ET VOILÀ

QUANDO INSERIRE UNA CITAZIONE NEL TESTO

- Tutti i dati o concetti che non sono di dominio comune

es: La terra è tonda → nessuna citazione

La circonferenza della terra misura 40.075 Km → citazione

- Si può citare: un articolo scientifico, un libro, comunicazioni a congressi, comunicazioni personali, documenti web

nel testo:

bla bla bla (**Genchi, 2018**) lavoro fatto da un solo autore

bla bla bla (**Genchi e Kramer, 2020**) lavoro fatto da due autori

bla bla bla (**Genchi et al., 2019**) lavoro fatto più di due autori

LE SPECIE E I NOMI LATINI

Denominazione linneana completa la prima volta che si cita es. *Dirofilaria immitis*
dalla seconda volta in poi si scrive con il nome di genere abbreviato e puntato
es. *D. immitis*

es: *Dirofilaria immitis* e *D. repens* sono endemiche in tutta Europa e nelle regioni sud-orientali dell'Asia e sono state segnalate con crescente frequenza in Africa

Tutte le specie di uno stesso genere, parlo di *D. immitis* e *D. repens* es *Dirofilaria* spp.

es: Gli artropodi possono fungere da vettori di diversi parassiti come ad esempio *Dirofilaria* spp., *Onchocerca* spp., *Thelazia* spp.

TABELLE

- ✓ Semplici, devono essere solo una sintesi
- ✓ Non utilizzare un font < di 11
- ✓ Le abbreviazioni vanno riportate e spiegate in didascalia
- ✓ Non fare tabelle troppo lunghe se del caso dividerle
- ✓ Devono essere numerate e riportate nel testo es: "come riportato in tabella 3"
"le prevalenze erano elevate (Tab. 3)"
- ✓ Solitamente vengono inserite nel testo

	tot	ELISA	<u>Knott</u>			
			<u>D. immitis</u>	<u>D. repens</u>	<u>A. reconditum</u>	<u>D. imm + D. rep</u>
CAT 1 1-3 AA	70	11 (15.7%)	6 (8.6%)	2 (2.9%)	4 (5.7%)	0
CAT 2 4-8 AA	80	12 (15%)	8 (10%)	7 (8.8%)	2 (2.5%)	0
CAT3 >8 AA	41	7 (17.1%)	3 (7.3%)	4 (9.8%)	0	1 (2.4%)

Tabella 3: confronto numero e prevalenza dei soggetti positivi al test ELISA e Knott suddivisi per categorie di età

FIGURE E GRAFICI

- ✓ Mettere solo quelle essenziali
- ✓ Devono essere di ottima qualità
- ✓ Ricordarsi sempre la didascalia

Grafico 9. Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti all'esame copromicroscopico con tecnica Mini-Flotac dei 6 cavalli presi in esame durante lo studio. I trattamenti sono rappresentati con le linee perpendicolari rosse (T). La linea tratteggiata in nero rappresenta il cut-off di trattamento fissato a 300 upg.

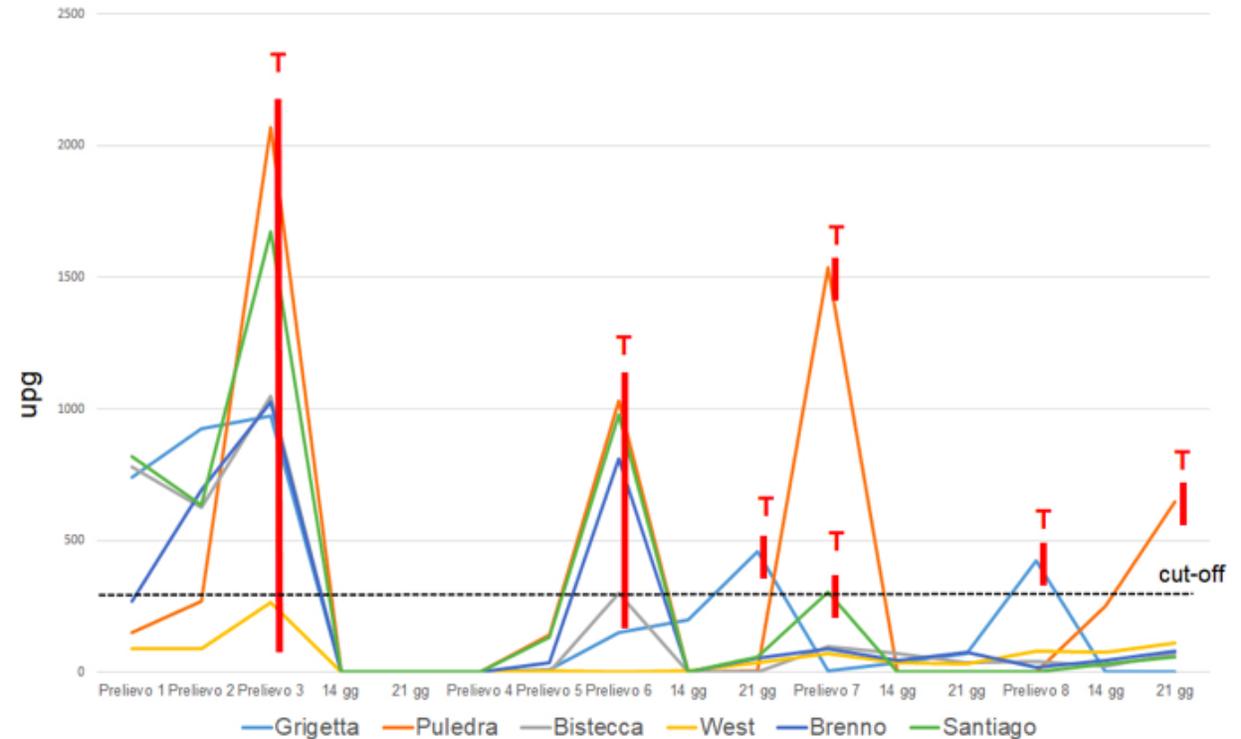


FIGURE E GRAFICI

SNI



Figura 2: Bovino, porzione di fegato. Colangite catarrale con iperplasia dell'epitelio biliare.

SI

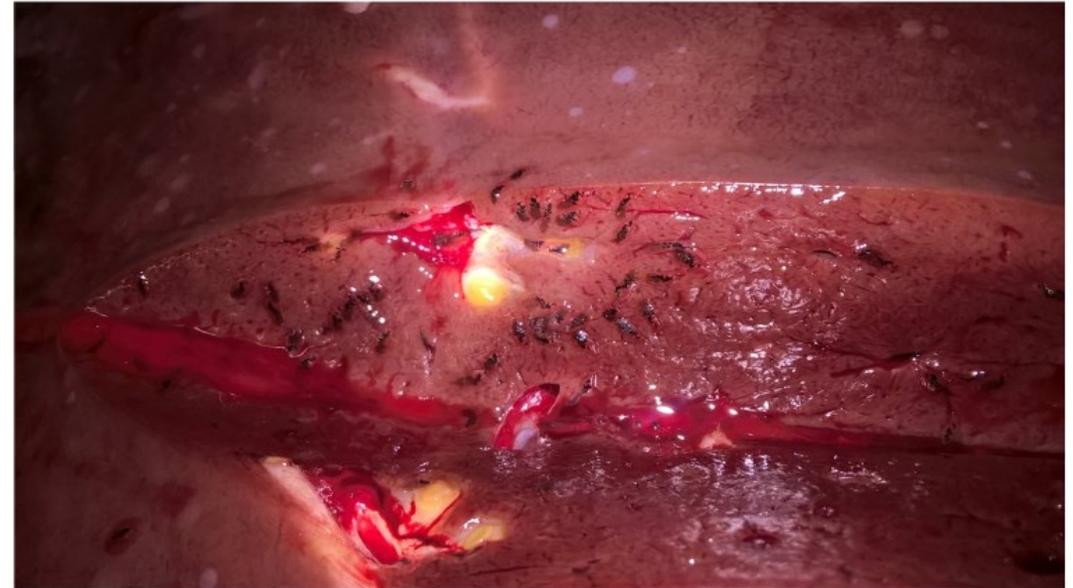


Figura 6: Bovino, fegato parassitato da *Dicrocoelium dendriticum*. Notare la colangite e la presenza di numerosi trematodi adulti nella sezione di taglio.

QUALCHE CONSIGLIO...

- Scrivere frasi corte, non arzigogolate e comprensibili
- State scrivendo una tesi scientifica e non un romanzo
- I nomi in latino vanno sempre in corsivo es: *Toxocara canis* - *Canis lupus familiaris*
- Non copiare capitoli di altri... ci sono dei software apposta per sgamarti

- Imparate a usare CONTROL+F (cerca nel testo o nella pagina web) e l'interruzione di pagina
- Appena scrivete un capitolo fatelo leggere al relatore o al correlatore
- Salvate la tesi su VARI dispositivi anche Icloud



Le dimensioni non contano, conta il contenuto...

FRONTESPIZIO



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria

CITOPATOLOGIA DELLE NEOFORMAZIONI CUTANEE
E SOTTOCUTANEE DEL CANE

CYTOPATHOLOGY OF CUTANEOUS AND
SUBCUTANEOUS MASSES IN DOGS

Relatore:

Prof.ssa Rosanna DI LECCE

Laureando:

Chiara GUARNIERI

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

UNIVERSITÀ
DI PARMA



QUANTO TEMPO CI METTO?

BELLA DOMANDA



DOMANDE?





UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
Corso di Laurea in Medicina Veterinaria

COME FARE UNA RICERCA BIBLIOGRAFICA

Prof.ssa Maddalena Botti
Dott.ssa Alicia Carrillo
Dott. Tommaso Danese

QUANDO DEVO CERCARE?

SEMPRE

Ma soprattutto durante la stesura dell'introduzione

DOVE DEVO CERCARE?



DOVE DEVO CERCARE?

Ricerca “bruta” su google

Su siti siti come:





PubMed.gov

Search

Advanced

PubMed® comprises more than 30 million citations for biomedical literature from MEDLINE, life science journals, and online books. Citations may include links to full-text content from PubMed Central and publisher web sites.



Learn



Find



Download



Explore

Feedback



COME DEVO CERCARE?

Posso cercare per parole chiave es:

dirofilaria

dirofilaria dog

dirofilaria diagnosis

dirofilaria repens diagnosis

dirofilaria repens diagnosis human

autori es: genchi m kramer lh

Save

Email

Send to

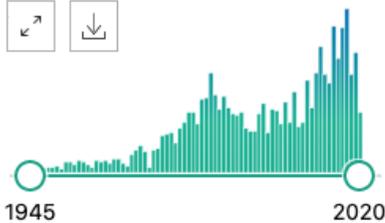
Sorted by: Most recent

Display options

MY NCBI FILTERS

2,203 results

RESULTS BY YEAR



TEXT AVAILABILITY

- Abstract
- Free full text
- Full text

ARTICLE ATTRIBUTE

- Associated data

ARTICLE TYPE

- Books and Documents

1 [An analysis of time trends for canine heartworm disease in Grenada and its associated risk factors based on veterinary clinical pathology laboratory data base records between 2003 and 2015.](#)

Kabuusu RM, Stroup DF, Pinckney R, Christmon J, Alexander R, Richards C, Macpherson C. *Prev Vet Med.* 2020 Apr 24;179:104989. doi: 10.1016/j.prevetmed.2020.104989. Online ahead of print.

PMID: 32417638 **Free article.**

One hundred and seventy two frozen serum positive samples were later analyzed for heartworm antigens using Heska solo® Step CH, and all 172 cases of microfilariae were confirmed as **Dirofilaria immitis**. ...

“ Cite Share

2 [Potential mosquito \(Diptera: Culicidae\) vectors of **Dirofilaria immitis** from residential entryways in Northeast Arkansas.](#)

Todorovic S, McKay T. *Vet Parasitol.* 2020 May 1;282:109105. doi: 10.1016/j.vetpar.2020.109105. Online ahead of print. PMID: 32417600

The nematode **Dirofilaria immitis** causes serious disease of canines in the United States. Transmitted by a variety of mosquito species, several studies have examined the prevalence of D.

Feedback

> [Vet Parasitol.](#) 2019 Mar;267:26-31. doi: 10.1016/j.vetpar.2019.01.014. Epub 2019 Feb 13.

Dirofilaria Immitis and D. Repens in Dog and Cat: A Questionnaire Study in Italy

Marco Genchi ¹, Laura Rinaldi ², Luigi Venco ³, Giuseppe Cringoli ², Alice Vismarra ⁴, Laura Kramer ⁴

Affiliations + expand

PMID: 30878081 DOI: [10.1016/j.vetpar.2019.01.014](#)

Abstract

Dirofilaria immitis and D. repens are vector-borne parasites of dogs and cats, with zoonotic potential, endemic in many parts of Europe, including Italy. Control and prevention of dirofilariosis are essential points to reduce their diffusion in animals and humans and veterinarians are the main subjects involved in this "battle". With the aim to better understand current practice by veterinarians, an online questionnaire on different aspects of D. immitis and D. repens was sent to

FULL TEXT LINKS



ACTIONS

Cite

Favorites

SHARE



PAGE NAVIGATION

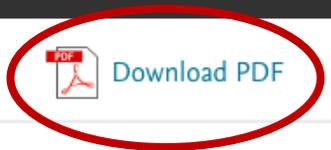
< Title & authors

NEXT RESULT
6 of 31

PREV RESULT
4 of 31



Iniziate leggendo l'abstract se vi interessa andate avanti



Share Export

Search ScienceDirect



Outline

Highlights

Abstract

Keywords

1. Introduction

2. Materials and methods

3. Results

4. Discussion

5. Conclusions

Acknowledgements

Appendix A. Supplementary data

References

Figures (3)



Extras (2)



Veterinary Parasitology

Volume 267, March 2019, Pages 26-31



Research paper

Dirofilaria immitis and D. repens in dog and cat: A questionnaire study in Italy

Marco Genchi ^a, Laura Rinaldi ^b, Luigi Venco ^c, Giuseppe Cringoli ^b, Alice Vismarra ^a, Laura Kramer ^a

Show more

https://doi.org/10.1016/j.vetpar.2019.01.014

Get rights and content

Highlights

- The questionnaire was sent to 2795 veterinary facilities. The response rate was 25%.
- At least one case of *Dirofilaria* spp. in dogs has been diagnosed in 47% facilities and in 6% for cats.
- To diagnose heartworm infection 83.8% of the facilities used serology.

Recommended articles

Patent infections with *Fasciola hepatica* and par...
Veterinary Parasitology, Volume 267, 2019, pp. 32-41

Download PDF View details

Canine and human *Dirofilaria* infections in the ...
Veterinary Parasitology, Volume 209, Issues 3-4, 2015,...

Download PDF View details

Current prevalence of *Dirofilaria immitis* in dog...
Veterinary Parasitology, Volume 176, Issue 4, 2011, pp...

Download PDF View details

1 2 Next >

Citing articles (5)

We'd like to show you something new

ScienceDirect can now track what you've recently read.

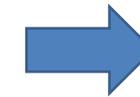
Discover your Reading History >

Captures

Feedback



RICORDATEVI CHE C'È ANCHE LA BIBLIOTECA E LE BIBLIOTECHE DELLE DIVERSE UNITÀ



- Consultazione dei libri di testo e riviste
- Prestito e Prestito Inter-bibliotecario
- Document-Delivery (fornitura articoli di periodici)
- Consulenza e assistenza per le tue ricerche bibliografiche
- Accesso alle risorse digitali (O.P.A.C. , riviste full text, banche dati)

 **Dona a UniPr**
5XMILLE E ALTRE DONAZIONI

 **Qualità di Ateneo**
ASSICURARE LA QUALITÀ

 **Live Streaming**
EVENTI UNIPR IN DIRETTA

 **Unipr Sostenibile**
ATENEO SOSTENIBILE

 **Studenti con DSA**
DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

 **Studenti con BES o disabilità**
BES O DISABILITÀ

 **Biblioteche di Ateneo**
CONSULTAZIONE E PRESTITO

 **Alumni e Amici dell'Università**
ISCRIVITI ALL'ASSOCIAZIONE

 **Area procedure**
OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

COME COMPORRE LA BIBLIOGRAFIA

HAI 3 POSSIBILITA'

1. SCRIVERE A MANO OGNI FONTE CITATA

MA FORSE HAI DI MEGLIO DA FARE...



2. FAR COMPILARE LA BIBLIOGRAFIA AL PROGRAMMA DI TESTO



3. UTILIZZARE PROGRAMMI APPOSITI



COME COMPORRE LA BIBLIOGRAFIA

🔍 Toxocara (36)

oppure...
Control + C
Incolla speciale

- [Similar articles](#)
- [Differential ABC transporter gene expression in adult *Dirofilaria immitis* males and females following in vitro treatment with ivermectin, doxycycline or a combination of both.](#)
5. Lucchetti C, **Genchi** M, Venco L, Menozzi A, Serventi P, Bertini S, Bazzocchi C, Kramer LH, Vismarra A.
Parasit Vectors. 2019 Aug 13;12(1):401. doi: 10.1186/s13071-019-3645-y.
PMID: 31409391 **Free PMC Article**
[Similar articles](#)
 - [Dirofilaria immitis and D. repens in dog and cat: A questionnaire study in Italy.](#)
6. **Genchi** M, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L.
Vet Parasitol. 2019 Mar;267:26-31. doi: 10.1016/j.vetpar.2019.01.014. Epub 2019 Feb 13.
PMID: 30878081
[Similar articles](#)
 - [Recent advances on *Dirofilaria repens* in dogs and humans in Europe.](#)
7. Capelli G, **Genchi** C, Baneth G, Bourdeau P, Brianti E, Cardoso L, Danesi P, Fuehrer HP, Giannelli A, Ionică AM, Maia C, Modrý D, Montarsi F, Krücken J, Papadopoulos E, Petric D, Pfeffer M, Savić S, Otranto D, Poppert S, Silaghi C.
Parasit Vectors. 2018 Dec 19;11(1):663. doi: 10.1186/s13071-018-3205-x. Review.
PMID: 30567586 **Free PMC Article**
[Similar articles](#)
 - [Seroepidemiological survey of human exposure to *Dirofilaria* spp. in Romania and Moldova.](#)
8. Ciuca L, Simòn F, Rinaldi L, Kramer L, **Genchi** M, Cringoli G, Acatrinei D, Miron L, Morchon R.
Acta Trop. 2019 Nov;197:469-474. doi: 10.1016/j.actatropica.2019.07.010. Epub 2019 Jul 20.

COME COMPORRE LA BIBLIOGRAFIA

 The
repe

 Toxi

PMID: 31442887

[Similar articles](#)

- [Differential ABC transporter gene expression in adult *Dirofilaria immitis* males and females following in vitro treatment with ivermectin, doxycycline or a combination of both.](#)

5. Lucchetti C, **Genchi M**, Venco L, Menozzi A, Serventi P, Bertini S, Bazzocchi C, Kramer LH, Vismarra A.

Parasit Vectors. 2019 Aug 13;12(1):401. doi: 10.1186/s13071-019-3645-y.

PMID: 31409391 **Free PMC Article**

[Similar articles](#)

- [Dirofilaria immitis and D. repens in dog and cat: A questionnaire study in Italy.](#)

6. **Genchi M**, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L.

Vet Parasitol. 2019 Mar;267:26-31. doi: 10.1016/j.vetpar.2019.01.014. Epub 2019 Feb 13.

PMID: 30878081

[Similar articles](#)

- [Recent advances on *Dirofilaria repens* in dogs and humans in Europe.](#)

7. Capelli G, **Genchi C**, Baneth G, Bourdeau P, Brianti E, Cardoso L, Danesi P, Fuehrer HP, Giannelli A, Ionică AM, Maia C, Modrý D, Montarsi F, Krücken J, Papadopoulos E, Petrić D, Pfeffer M, Savić S, Otranto D, Poppert S, Silaghi C.

Parasit Vectors. 2018 Dec 19;11(1):663. doi: 10.1186/s13071-018-3205-x. Review.

PMID: 30567586 **Free PMC Article**

[Similar articles](#)

- [Seroepidemiological survey of human exposure to *Dirofilaria* spp. in Romania and Moldova.](#)

8. Ciuca L, Simòn F, Rinaldi L, Kramer L, **Genchi M**, Cringoli G, Acatrinei D, Miron L, Morchon R.

Acta Trop. 2018 Nov;187:169-174. doi: 10.1016/j.actatropica.2018.07.012. Epub 2018 Jul 26.

PMID: 30056075

oppure...
Control + C
Incolla speciale

Control + V

[**Dirofilaria immitis** and **D. repens** in dog and cat: A questionnaire study in Italy.](#)

Genchi M, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L.

Vet Parasitol. 2019 Mar;267:26-31.

Incolla speciale
testo non formattato

Tasto destro

Dirofilaria immitis and D. repens in dog and cat: A questionnaire study in Italy.

Genchi M, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L.

Vet Parasitol. 2019 Mar;267:26-31.

Genchi M, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L. *Dirofilaria immitis* and *D. repens* in dog and cat: A questionnaire study in Italy. Vet Parasitol. 2019;267:26-31.

RICORDATI

Man mano che scrivi la tesi, anche in bozza, metti subito la citazione

es: "bla bla bla (Genchi et al., 2019), bla bla bla bla"

e tieniti sempre un foglio word aperto dove riporti la bibliografia corrispondente

es: [Dirofilaria immitis and D. repens in dog and cat: A questionnaire study in Italy.](#)
Genchi M, Rinaldi L, Venco L, Cringoli G, Vismarra A, Kramer L.
Vet Parasitol. 2019 Mar;267:26-31.

PUOI UTILIZZARE WORD PER LA TUA BIBLIOGRAFIA

The image shows the Microsoft Word interface with the 'Riferimenti' (References) tab selected. A red arrow points to the 'Inserisci citazione' (Insert Citation) button in the ribbon. The 'Crea fonte' (Create Source) dialog box is open, showing the following fields and options:

- Tipo di fonte:** Articolo di rivista
- Lingua:** Predefinita
- Campi bibliografia per APA:**
 - Autore:** [Empty text box]
 - Autore: azienda** [Empty text box]
 - Titolo:** [Empty text box]
 - Nome della rivista:** [Empty text box]
 - Anno:** [Empty text box]
 - Pagine:** [Empty text box]
- Esempio:** Dickens, Charles; Hemingway, Ernest
- Mostra tutti i campi bibliografia**
- Tipo di origine:** Segnaposto1
-

PUOI UTILIZZARE ENDNOTE PER LA TUA BIBLIOGRAFIA

- Crea una cartella dedicata al file di scrittura, in cui salverai il documento di testo e i file per la bibliografia
- Apri il programma EndNote
- File → New → Rinomina il tuo file di bibliografia e salvalo nella cartella che hai creato
- Cerca l'articolo che vuoi citare utilizzando GOOGLE SCHOLAR

• Clicca sul link

[The involvement of cell-to-cell signals in the development of a bacterial **biofilm**](#)

[DG Davies](#), [MR Parsek](#), [JP Pearson](#), [BH Iglewski](#)... - ..., 1998 - [science.sciencemag.org](#)

Abstract Bacteria in nature often exist as sessile communities called biofilms. These communities develop structures that are morphologically and physiologically differentiated from free-living bacteria. A cell-to-cell signal is involved in the development of *Pseudomonas*

Citato da 2968 [Articoli correlati](#) [Tutte e 20 le versioni](#) [Web of Science: 1764](#) [Cita](#) [Salva](#) [Altro](#)





Mendeley è un software per gestire la bibliografia prodotto da Elsevier e distribuito gratuitamente.

È progettato per archiviare, organizzare e citare riferimenti bibliografici, come libri e articoli.

Il sito di riferimento è <https://www.mendeley.com/>

DOMANDE?

